****

Istituto Comprensivo di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

Giosuè Carducci

Via Marconi, 25

57036 PORTO AZZURRO

tel. 0565/95460 - fax 0565/95058

C.F. 82002290490 -

Codice univoco Ufficio UFDGRX - Codice IPA istsc\_liic805001

www.icportoazzurro.edu.it

E-mail LIIC805001@istruzione.it Posta Certificata LIIC805001@PEC.ISTRUZIONE.IT

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

a.s. 2024 - 2025

**Per allievi con Bisogni Educativi Speciali/AREA BES 3 -**

 **con certificazione diagnostica**

 **D.M. 27/12/2012 C.M. 06/03/2013 \***

**DATI GENERALI DELL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| NOME E COGNOME |  |
| LUOGO E DATA DI NASCITA |  |
| PLESSO |  |
| CLASSE |  |
| INSEGNANTE COORDINATORE DI CLASSE |  |
| REFERENTE BES |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Diagnosi Medico-Specialistica** | **Diagnosi di\*:****Redatta da****presso** **in data****Specialista/i di riferimento:** *(nome, cognome, eventuali contatti)* |

|  |  |
| --- | --- |
| **Altre informazioni desunte dalla diagnosi, dall’osservazione e dai colloqui con la famiglia** | **Area affettivo-relazionale:** |
| **Area cognitiva e funzioni neuropsicologiche:** |
| **Livello di autonomia:** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Interventi educativi e/ riabilitativi extra-scolasticiI**  | **Tipologia:** *logopedia, grafo-motricità,supporto psicologico, supporto allo studio* |
| **Tempi:** |
| **Modalità di lavoro:** *rafforzamento aree specifiche, tutor compiti casa, rafforzamento autostima, ecc* |

**DESCRIZIONE ABILITA’ E COMPORTAMENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DIAGNOSI SPECIALISTICA** | **OSSERVAZIONE IN CLASSE** |
| **LETTURA** |

|  |  |
| --- | --- |
| VELOCITA’ | 🞎 molto lenta🞎 lenta🞎 scorrevole |
| CORRETTEZZA | 🞎 adeguata🞎 non adeguata |
| COMPRENSIONE | 🞎 scarsa🞎 essenziale🞎 globale🞎 completa |

 |
| **SCRITTURA**  |

|  |  |
| --- | --- |
| ADERENZA CONSEGNA | 🞎 spesso🞎 talvolta🞎 mai |
| CORRETTASTRUTTURAMORFO-SINT. | 🞎 spesso🞎 talvolta🞎 mai |
| CORRETTASTRUTTURA TESTUALE | 🞎 spesso🞎 talvolta🞎 mai |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | 🞎 adeguata🞎 parziale🞎 non adeguata |
| USOPUNTEGGIATURA | 🞎 adeguata🞎 parziale🞎 non adeguata |

 |
|  |  |
| **GRAFIA** |

|  |  |
| --- | --- |
| LEGGIBILE | 🞎 sì🞎 poco🞎 no |
|  |  |
|  |  |

 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROPRIETA’ LINGUISTICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| PROPRIETA’ LINGUISTICA | 🞎 difficoltà nella strutturazionedella frase🞎 difficoltà nel reperimento lessicale🞎 difficoltà nell’esposizione orale |
|  |  |

 |
| **MEMORIA** |

|  |  |
| --- | --- |
| DIFFICOLTA’ NEL RICORDARE | 🞎 categorizzazioni🞎 formule,strutture grammaticalialgoritmi (tabelline, nomi, date…)🞎 sequenze e procedure |
|  |  |

 |
| **ATTENZIONE** |

|  |  |
| --- | --- |
| ATTENZIONE | 🞎 attenzione visuo-spaziale🞎 selettiva🞎 intensiva |

 |
| **AFFATICABILITA’** |

|  |  |
| --- | --- |
| AFFATICABILITA’ | 🞎 sì🞎 poca🞎 no |

 |
| **PRASSIE** |

|  |  |
| --- | --- |
| PRASSIE | 🞎 difficoltà di esecuzione🞎 difficoltà di pianificazione🞎 difficoltà di programmazione e progettazione |

 |
| **ALTRO**……………………………………………….. | ………………………………………………………………………. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MOTIVAZIONE** | PARTECIPAZIONE AL DIALOGOEDUCATIVOCONSAPEVOLEZZA DEI PROPRIPUNTI DI FORZACONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIEDIFFICOLTA’AUTOSTIMA |  molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata |
| **ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI****A SCUOLA** | REGOLARITA’ FREQUENZASCOLASTICAACCETTAZIONE E RISPETTO DELLEREGOLERISPETTO DEGLI IMPEGNIACCETTAZIONE CONSAPEVOLEDEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI EDELLE MISURE DISPENSATIVEAUTONOMIA NEL LAVORO |  molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata molto adeguata adeguata poco adeguata non adeguata |
| **APPRENDIMENTO DELLE****LINGUE STRANIERE** |  pronuncia difficoltosa  difficoltà nella scrittura  difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base difficoltà acquisizione nuovo lessico notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale notevoli differenze tra produzione scritta e orale |

**CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

*Informazioni ricavabili da diagnosi/incontri con specialisti e/o rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

Capacità di **memorizzare procedure** operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua. ecc…)*

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* ottima

# Capacità di **immagazzinare** e **recuperare le informazioni** (*date, definizioni, termini specifici delle discipline, ecc…)*

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* ottima

Capacità di **organizzare le informazioni** (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)*

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* ottima

**CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

**Collaborazione e partecipazione**

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* ottima

**Relazione con adulti**

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* ottima

**Relazione con compagni**

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* Ottima

**Accettazione e rispetto delle regole**

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* Ottima

**Rispetto degli impegni e delle responsabilità**

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* Ottima

**Motivazione al lavoro scolastico**

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* Ottima

**Consapevolezza delle proprie difficoltà**

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* Ottima

**Frequenza scolastica**

* Scarsa
* Sufficiente
* Buona
* ottima

**DIDATTICA PERSONALIZZATA**

**Strategie e metodi di insegnamento (indicare per ogni disciplina o ambito disciplinare):**

1. Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
2. Predisporre azioni di tutoraggio tra pari
3. Predisporre azioni di recupero e potenziamento individuale
4. Predisporre azioni di recupero e potenziamento in gruppo
5. Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
6. Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
7. Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
8. Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
9. Dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi
10. Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
11. Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale
12. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento
13. Altro……………………………………………………………………………………………

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):……………………………………………………………………………………………………………….

**Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi**

L’alunno è dispensato:

* dalla lettura ad alta voce
* dalla scrittura in corsivo
* dal prendere appunti
* dai tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori )
* da eccessivo numero di esercizi scritti senza modificare gli obiettivi
* dal copiare dalla lavagna
* dalla dettatura di testi/o appunti
* da un eccesivo carico di compiti a casa
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
* …………………………………………………………………………………………….

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* libri digitali
* tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
* computer con sintetizzatore vocale
* vocabolario multimediale
* ………………………………………………………………………………………….

**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE** **(indicare per ogni disciplina o ambito disciplinare):**

Si concordano:

1. verifiche orali programmate
2. compensazione con prove orali di compiti scritti
3. compensazione con compiti scritti di prove orali
4. somministrazione di verifiche più brevi
5. somministrazione di verifiche strutturate con grado complessità crescente
6. dispensa dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
7. prove informatizzate
8. uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
9. assicurarsi che, durante le verifiche orali, l’alunno abbia riflettuto sulla domanda
10. assicurarsi che, durante le verifiche scritte, l’alunno abbia compreso le richieste
11. valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
12. valutazione dei progressi in itinere
13. maggio tempo per lo svolgimento delle verifiche scritte
14. tempi più lunghi per la preparazione delle verifiche orali
15. tempi più lunghi per la consegna dei lavori svolti per casa

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):……………………………………………………………………………………………………………….

­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­­

 **Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) diversi da DSAp**

1. *Per i candidati all’esame di Stato privi di certificazione ai sensi della legge 170/2010, ma individuati come alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è stato predisposto un PDP, la commissione d’esame dovrà tener conto delle indicazioni fornite dal consiglio di classe per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l’esame di Stato. Il consiglio di classe, quindi, a tutela del candidato con Bisogni Educativi Speciali, deve trasmettere alla commissione d’esame il Piano Didattico Personalizzato.*
2. *In ogni caso, per tali alunni, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSAp, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d’anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.*

***Patto educativo concordato con la famiglia dell’alunno***

Il Consiglio di classe, viste le problematiche rilevate, indicano la validità del Pdp in ……………………………... (3,4 mesi, l’intero anno scolastico).

Il pdp è soggetto a verifica periodica. Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell’alunno. Terminato il periodo relativo all’attivazione del PDP, il percordso dell’launno/a sarà vallutatoe, se necessario, verrà stabilito di proseguire l’attuazione del PDP con o senza modifiche.

|  |
| --- |
| **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA *( E LO STUDENTE)*** |

**La famiglia si impegna a**

- collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio

- sostenere la motivazione e l’impegno dell’alunno o studente nel lavoro scolastico e nel lavoro a casa

- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati

- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti

- incoraggiare l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con i docenti

- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline

**SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**L’alunno si impegna a**

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà

- fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle

Al fine di evitare problematiche psicologiche che si potrebbero attivare nell’alunno per l’utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, **si autorizza** il coordinatore del Team docenti/Consiglio di Classe ad avviare, qualora si rendesse necessario (anche su segnalazione della famiglia), adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell’applicazione degli strumenti e delle misure citate nel presente documento.

Il presente PDP è soggetto a verifiche in itinere durante l’anno scolastico e ad eventuali integrazioni/variazioni concordate fra le parti.

data………………………………………………………..

**Il Coordinatore di Classe**  **Genitore/Tutore**

 *…………………………………………………………* ……………………………………………………..

**FIRMA DEI DOCENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **DISCIPLINA** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**FIRMA DEI GENITORI**

|  |  |
| --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **FIRMA** |
|  |  |
|  |  |

*PortoAzzurro,*

 Il Dirigente Scolastico

……………………